

Icaro 2009: premiati i vincitori

Video, spot, disegni e slogan per educare alla legalità e, in particolare, al rispetto delle regole della strada. Grazie al progetto "Icaro" della polizia stradale - che ha voluto mettere la sicurezza stradale in mano agli studenti - le campagne sociali le hanno fatte gli alunni delle scuole primarie e secondarie. I vincitori della **9ª edizione** sono stati premiati oggi a Roma al Salone Margherita.

Con il titolo "La campagna la facciamo noi" è stato chiesto agli studenti di inventarsi uno spot, un disegno, uno slogan che potesse in qualche modo essere da insegnamento per i loro coetanei.

L'obiettivo è sempre quello di educare i giovani alla legalità e al rispetto delle regole, parlandogli con loro stesso linguaggio e coinvolgendoli in prima persona in questo tipo di iniziative.

Arisa e Beppe Fiorello alla cerimonia

Uno video, realizzato sulla canzone "**Fango**" di Jovanotti, che mostra immagini dell'attività dei poliziotti della Stradale ha aperto la manifestazione al Salone Margherita, gremito da ragazzini entusiasti e attenti. Alla premiazione hanno partecipato, tra gli altri, la cantante **Arisa** e il pugile Vincenzo **Cantatore** che si sono alternati, insieme ai rappresentanti delle istituzioni, nella premiazione delle scuole vincitrici.

L'impegno a dare il loro contributo per combattere il fenomeno degli incidenti stradali, contro la rassegnazione e il cinismo, e a favore della vita è stato di tanti; anche i **Negramaro** hanno inviato un loro video per invitare i ragazzi a usare la testa alla guida. E per premiare lo spot 1° classificato delle scuole superiori è arrivato Beppe Fiorello che rivolgendosi ai ragazzi ha detto: "non vi posso dare dei consigli; pensate sempre con la vostra testa e non imitate un amico che vuole fare cose che non vi appartengono!".

"Basta poco"

Subito dopo è stato presentato un video di incidenti che mostrava ai ragazzini come i comportamenti delle persone possono influire sulle situazioni per migliorarle o peggiorarle. Il direttore della polizia stradale **Roberto Sgalla**, colpito dall'attenzione e dal silenzio degli studenti di fronte a queste immagini, ha ricordato che nell'ultimo anno i morti sulle strade sono stati 4.700 e ha detto: "basta poco per farsi male, ma basta poco anche per divertirsi".

Subito dopo il prefetto **Oscar Fiorioli** - direttore delle Specialità della Polizia di Stato - ha ringraziato la Stradale "perché per educare bisogna lanciare un messaggio diverso ai giovani e la polizia stradale l'ha capito". Poi, rivolgendosi ai giovani in sala, il prefetto ha aggiunto: "vi facciamo divertire per salvare le vostre vite".

L'iniziativa "Icaro" è realizzata insieme al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a quello dell'Istruzione, alla Fondazione Ania, e con il sostegno della Facoltà di Psicologia 2 della Sapienza di Roma e dell'Unicef. Studenti ed insegnanti sono stati premiati con telefonini, I-pod, pen-drive Nintendo e, per i primi tre classificati, c'era in palio anche uno stage presso il Centro Addestramento della Polizia di Stato di Cesena. Alle scuole vincitrici sono stati consegnati anche computer portatili.

17/11/2009